

Roma, 30 Settembre 1914

UFFICIO 3°

N° 57

PRO-MEMORIA PER L'ON. COMITATO PERMANENTE

OGGETTO

Provvedimenti relativi all'Agensia Generale di Bari in seguito ad inchiesta.

In seguito a dissidi sorti tra i Titolari, il Supplente ed il personale dell'Agensia Generale di Bari, fu, nel Febbraio del corr. anno, incaricato il nostro Ispettore Centrale, Sig. Alfredo Gentile, di procedere ad una inchiesta ed intervenire per cercare di derimere questioni che, per quanto di carattere interno d'Agensia, potevano essere causa di inconvenienti dannosi agli interessi dell'Istituto.

L'Ispettore Gentile riuscì ad ottenere un accordo fra le parti, accordo che parve dovesse produrre i migliori risultati sperabili, essendosi mostrati gli stessi interessati soddisfatti della soluzione data alle varie questioni sorte fra di loro.

Ma trascorsi pochi mesi e propriamente nell'Autunno ultimo pervennero notizie a questa Direzione Generale, di nuovi e più gravi dissidi sorti fra le stesse persone conciliate nel Febbraio per opera del Gentile.

Occorre rilevare che il nostro Ispettore Reggente la Sede Compartimentale di Bari, Sig. Dugo Gallo, forse perchè colpito nel suo ancor proprio per



l'intervento dell'ispettore Gentile una prima volta, trascurò assolutamente d'informare in tempo questa Direzione Generale dei fatti che si svolgevano in seno a quell'Agenzia. Ma è da supporre anche che per poca autorità personale, aggiunta a non molta abilità, il Duce Gallo abbia trascurato di occuparsi, come avrebbe dovuto, di fatti che non potevano sfuggire al suo controllo dati i continui e quasi giornalieri rapporti con l'Agenzia di Bari.

Dalla relazione dell'ispettore Gentile, risulta che, a parte i pettegolezzi, i dissidi, le inopportune invadenze, ecc. ecc. tutto l'andamento dell'Agenzia è irregolare. Dal minuto esame dei fatti risultano tali estremi da giustificare una revoca del mandato rilasciato ai Sigg. Marchio. In base all'Art. 17 del Capitolato per la concessione delle Agenzie, la revoca sarebbe giustificata nel caso in questione per le irregolarità registrazioni, i versamenti ritardati, la trascuratezza nell'assunzione dei rischi. *(Vedi relazione originale Gentile pag 26 e seguenti)*

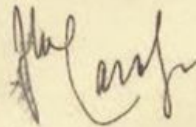
Dato però le qualità personali dei Sigg. Marchio, riconosciute anche nell'ultima inchiesta dall'ispettore Gentile, quali elementi deboli, inadatti a reggere una importante Agenzia, e per la loro trascuratezza vittime del mal fare altrui; ma assolutamente incapaci di azioni non che corrette; si potrebbe evitare di ricorrere alle estreme della revoca, invitandoli ad una volontaria domanda di proscioglimento della concessione dell'Agenzia.

Stessa.

E poichè occorre assolutamente sbarazzare la Sede dell'Agenzia di Bari, di tutti gli elementi che ne fan parte per potere riorganizzare l'Agenzia stessa su basi del tutto differenti dalle attuali, è necessario provvedere ad una reggenza che potrebbe essere affidata ad uno dei nostri Ispettori Centrali che dovrebbe avere a sua disposizione un personale di questa Direzione Generale per lavori di Ufficio, a meno che per tali lavori non si volesse adibire l'Ispettore Aggiunto Dugo Gallo.

Sarà bene provvedere anche alla sospensione del Dott. Pozcelli.

IL CAPO UFFICIO



Si unisce la relazione dell'Ispettore Centrale Sig. Gentile.